

# L'identità in un mondo globalizzato

**Pubblicazioni** Il nuovo libro di Coscienza Svizzera dà un ulteriore contributo al dibattito sul tema dell'identità della Svizzera italiana, in relazione al futuro del paese e alle influenze che derivano dal contesto globale

Beatrice Lundmark

Quale potrebbe essere la Svizzera, e il Ticino, del 2030-2040? Dove ci porterà il federalismo competitivo? Quali sono le sfide della Svizzera italiana nei nuovi contesti globali? Molte sono le domande sulla nostra identità e ancora di più le risposte che si possono ipotizzare e costruire insieme. Il nuovo volume *Identità nella globalità, le sfide della Svizzera italiana*, edito da Coscienza Svizzera – associazione attiva nella Svizzera italiana che si pone quale obiettivo di tenere vivo il senso civico svizzero e le nuove sfide del nostro paese – intende dare nuovi spunti a questo dibattito e «offrire un proprio contributo alla difesa e alla promozione delle diverse identità, lingue e culture presenti nel Paese».

**Il libro riprende il filo delle riflessioni condotte negli anni Settanta e Ottanta, e si confronta con i profondi cambiamenti avvenuti recentemente**

Nell'introduzione al volume, il politologo Oscar Mazzoleni e l'economista nonché Presidente di Coscienza Svizzera Remigio Ratti, chiariscono come l'identità non sia qualcosa di fisso e immobile, bensì un'entità costruita all'interno di un preciso momento

storico, che si adatta ai cambiamenti, guardando al futuro. Il volume pone molti interrogativi e spunti di riflessione, e lo fa in modo plurale attraverso le voci di diversi autori provenienti dal Ticino, dalla Lombardia e dalla Svizzera d'Oltralpe, ognuna con un approccio diverso e complementare, di tipo storico, economico, sociologico, politologico, geografico, ecc. Ne scaturisce una sorta di cornice dalla quale affacciarci per ponderare e riflettere sulle nuove sfide che ci aspettano nel mondo globale.

Il libro nasce da una riflessione che già si era affrontata in Ticino negli anni '70 e '80 del secolo scorso, quando l'associazione pubblicò un primo volume, *Identità in cammino* e lo studio *Ticino Regione aperta*. Rispetto a quegli anni, *Identità nella globalità* si propone di «riprendere il filo del ragionamento» confrontandosi con i «cambiamenti profondi avvenuti negli anni Novanta e Duemila», in particolare con gli effetti dell'integrazione europea e della globalizzazione. Lo storico Marco Marcacci sottolinea come l'identità non sia solo «relativa e contingente», «riconducibile a quella strettamente territoriale o a quella etnica», l'identità oggi si confronta infatti con una «globalità», una «società-mondo», dove convivono nuove tecnologie, una mobilità senza precedenti, una riduzione del ruolo degli Stati nazionali e una crescita di importanza degli aspetti regionali e transfrontalieri.

Di fronte a questi cambiamenti, il



**Il corno delle Alpi fa parte dell'identità della Svizzera italiana?** (CdT – Gonnella)

Ticino è, come affermano Mazzoleni e Ratti, in una posizione peculiare, «unico cantone svizzero subalpino e di lingua italiana, segnato da rapporti storicamente non facili con la Svizzera d'oltralpe e con la vicina Italia». I mutamenti odierni sembrano inoltre «rafforzare l'immagine di un cantone in bilico»: da un lato, il Ticino è profondamente cambiato negli ultimi decenni, dal punto di vista demografico, urbano, economico e da una crescente importanza delle relazioni transfrontaliere, come sottolineano il sociologo Aldo Bonomi e il presidente di Globus & Locus Piero Bassetti; dall'altro, il Ticino e più in generale la Svizzera

italiana, si confronta con nuove preoccupazioni nei confronti della Berna federale, per il minore peso della lingua italiana e l'emarginazione dal potere politico e amministrativo. Il Ticino vive inoltre una nuova divisione all'interno del proprio territorio fra un Sopraceneri parcellizzato e un Sottoceneri trainato dal polo luganese, mentre i simboli dell'identità tendono sempre più a diventare il «baluardo di reazioni difensive». In questo contesto, il volume edito da Coscienza Svizzera si propone di individuare nuovi spunti e vie per affrontare il nodo irrisolto dell'identità, fra passato, presente e futuro.

«Questo volume» afferma Oscar Mazzoleni, coordinatore del gruppo di lavoro che all'interno di Coscienza Svizzera si occupa dei temi legati all'identità, da noi intervistato, «intende essere una prima tappa di una riflessione plurale che ha già avuto, e avrà ancora, vari momenti di verifica e di confronto pubblico. Gli ultimi in ordine di tempo sono stati un seminario a Berna, dove si è parlato della specificità della Svizzera italiana, e più di recente un convegno sui rapporti fra Ticino e Berna, che si è tenuto nella sede del Gran Consiglio a Bellinzona. In questi due momenti ci è sembrato di avere offerto occasioni di confronto sul tema che ha riscosso un certo interesse. I contributi raccolti nel libro non affrontano di petto il tema dei rapporti fra Ticino e Grigioni italiano, rapporti che sono però tutt'altro che semplici o scontati. Per questa ragione, Coscienza Svizzera organizzerà il 14 di maggio un convegno pubblico su questo tema a Poschiavo, dove si discuterà anche della questione dell'italianità in Svizzera».

## Bibliografia

*Identità nella globalità – Le sfide della Svizzera italiana*, a cura di Oscar Mazzoleni e Remigio Ratti, Coscienza Svizzera/Giampiero Casagrande editore.

## Informazioni

segretariato@coscienzavizzera.ch  
www.coscienzavizzera.ch